



COMUNE DI PARMA

Provincia di Parma

CAPITOLATO D'ONERI

RACCOLTA DI PREVENTIVI FINALIZZATI ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 C. 2, LETT. A) D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO TECNICO DI ELABORAZIONE MODELLO CONCETTUALE DEL SITO AREA VASTA VIAROLO E ANALISI DEL RISCHIO AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E SMI SULLA MATRICE ACQUE SOTTERRANEE

Premesso che

Il sito noto come “Area Vasta Viarolo” è un’ampia porzione di territorio posta nei Comuni di Parma, Sissa Trecasali, Fontevivo e Fontanellato interessata da un inquinamento “storico” dovuto alla gestione dei rifiuti urbani e a discariche abusive. L’area si estende per circa 2.66 kmq ed è oggetto di un procedimento di bonifica ex-Titolo V, Parte quarta, D.lgs 152/2006.

Con riferimento all’Area Vasta Viarolo,

a seguito delle Conferenze di Servizi del 08/07/2022 e del 02/08/2022 e del Tavolo Tecnico del 29/08/2022 convocati da ARPAE con cui si è stabilito che “sia il Comune di Parma ad organizzare i prossimi invitando i servizi di Arpae in particolare Direzione Tecnica e ARPAE ST presenti oggi e i Comuni limitrofi. Mentre ARPAE SAC coordinerà i lavori successivi della conferenza dei servizi, che dovrà valutare e approvare i vari step e studi”;

a seguito dei successivi incontri di cui ai Tavoli Tecnici del 06/10/2022 e 09/02/2023;

a seguito della Conferenza dei servizi del 05/05/2023;

si è stabilito di sottoporre l’intera area ad Analisi di Rischio procedendo per step, a tal fine il sito è stato suddiviso in quattro sub aree e la procedura è stata approvata da ARPAE.

Si è convenuto, inoltre, che il Comune di Parma proceda come “Comune capofila” per l’intero Sito di Area Vasta e quindi anche per conto dei Comuni di Sissa Trecasali, Fontevivo e Fontanellato, in virtù dell’Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. condiviso tra le parti, all’elaborazione tramite incarico di consulenza esterna di un Modello concettuale dell’intero sito e dell’Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la sola matrice acque sotterranee.

CAPO 1 - OGGETTO, AMMONTARE, ATTI E CONTRATTO

Art. 1.1 - Oggetto del Servizio

Il servizio consiste nell’elaborazione del Modello concettuale valido per l’intera area e, successivamente, dell’Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi sulla matrice acque sotterranee limitata alla sub area 3 (0,33 Km²), anche mediante l’utilizzo dei dati e dei documenti approvati.

Inoltre a seguito della redazione dell’Analisi di Rischio relativa alla sub area 3, verrà redatta su indicazione degli enti competenti, un’ulteriore Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi per la matrice acque sotterranee per le altre tre sub aree (sub area 1 circa 0,95 Km², sub area 2 circa 0,44 Km² e sub area 4 circa 0,94 Km²), partendo dai dati del Modello concettuale con implementazione dei dati per le tre sub aree.

L'esecuzione del servizio, compresa la consegna della documentazione (elaborazione Modello concettuale, elaborazione Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi sulla matrice acque sotterranee limitata alla sub area 3 e relazione tecnica) dovrà avvenire entro gg. 120 decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'ulteriore Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi sulla matrice acque sotterranee per le sub area 1, 2 e 4 dovrà avvenire entro 180 giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il servizio sarà svolto nelle modalità e nei tempi di cui ai successivi Art. 2.1 e Art. 3.1.

Nell'adempimento del servizio, l'aggiudicatario deve porre in essere tutti i mezzi che, in considerazione del servizio da realizzare, appaiono idonei ad assicurare quel risultato che il Comune di Parma si ripromette dall'esatto e corretto adempimento valutato alla stregua della diligentia quam in concreto. Nella redazione degli elaborati l'aggiudicatario è obbligato alla osservanza delle norme vigenti con particolare riferimento a D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Capitolato d'onori.

L'esecuzione del servizio avverrà secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato d'onori del quale l'aggiudicatario riconosce di avere piena ed esatta conoscenza. Per quanto non previsto, il servizio si intende disciplinato dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

L'aggiudicatario dovrà comunque assicurare la propria collaborazione al Responsabile del Procedimento e ai tecnici, siano essi dipendenti comunali ovvero altri professionisti incaricati, per l'elaborazione delle varie fasi.

Art. 1.2 - Ammontare del servizio

L'importo su cui formulare il preventivo è di € 37.831,02, oltre € 1.513,24 per eventuali oneri previdenziali di legge (4%), oltre € 8.655,74 per IVA 22%, per un totale complessivo di € 48.000,00.

L'importo è dettagliato nel Modello 1 "Dichiarazione requisiti e preventivo". Il preventivo viene presentato applicando un'unica percentuale di ribasso sull'importo totale del servizio. L'appalto è a corpo. Non verranno considerati preventivi al rialzo. Si precisa che prestazioni ulteriori rispetto a quelle previste non potranno essere liquidate; il saldo finale in nessun caso potrà superare l'importo di spesa impegnato.

Il compenso spettante per il servizio comprende tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che l'aggiudicatario deve sostenere per consegnare la documentazione completa e perfettamente finita.

Sono a carico dell'aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, nonché la partecipazione a riunioni indette dal Responsabile del Procedimento, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dalle strutture del Comune di Parma. Nel corso dell'espletamento dell'incarico l'aggiudicatario dovrà tenere stretti contatti ed intese con il Responsabile del Procedimento, fermi restando i requisiti della prestazione d'opera intellettuale.

Il Comune di Parma è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specializzati delle cui prestazioni l'aggiudicatario intenda o debba avvalersi.

Art. 1.3 - Conoscenza delle condizioni del servizio e delle condizioni locali

L'assunzione del servizio oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Operatore Economico la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Operatore Economico circa la convenienza di assumere l'opera alle condizioni di offerta.

L'aggiudicatario, nell'accettare i servizi designati in Capitolato, dichiara:

- a) di aver preso conoscenza del servizio da eseguire.
- b) di aver valutato senza riserve la documentazione in possesso del Comune di Parma, i luoghi e tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul servizio in oggetto.

Art.1.4 - Norme Generali

L'aggiudicatario resta obbligato all'osservanza:

- a) delle norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e D.M. 49/2018 nonché della deontologia professionale;

- b) delle leggi e delle normative regionali e nazionali riferite al particolare tipo di attività oggetto del servizio (come ad esempio il D.Lgs. 152/2006);
- c) delle indicazioni tecniche e procedurali impartite dal Responsabile del Procedimento e Enti coinvolti per l'espletamento delle modalità di redazione degli elaborati, oltreché conformi alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari vigenti in materia;
- d) dei migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- e) di tutte le norme relative alla riservatezza, alla presenza e alla diligenza nel rapporto con gli Enti e con terzi.

Art. 1.5 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) Il presente capitolato d'oneri;
- b) Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale;
- c) Cauzione definitiva;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi e in particolare D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 1.6 - Disposizioni riguardanti il contratto

All'affidamento diretto farà seguito la stipula di regolare contratto nella forma della lettera commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016.

La stipula del contratto verrà inserita anche nella piattaforma telematica presso la quale si avvierà la procedura di affidamento diretto e, quindi, è dovuta l'imposta di bollo, che è posta a carico dell'affidatario.

La stipula del contratto, in caso di affidamento, è comunque condizionata dalla verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/16 e s.m.i. e del possesso dei requisiti richiesti.

Art. 1.7 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa tutte le spese contrattuali nessuna esclusa. A carico dell'aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.

Si fa presente che per le attività previste dal contratto sarà applicata IVA pari al 22%.

Art. 1.8 – Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.103, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. l'aggiudicatario è obbligato a prestare fidejussione di almeno il 10% dell'importo contrattuale (in base alla percentuale del ribasso offerto) a garanzia dell'esecuzione del contratto. Il Comune di Parma può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese sostenute per l'esecuzione d'ufficio del servizio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante il servizio in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune di Parma senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltante di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 1.9 – Assicurazione a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà produrre una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 1.10 - Risoluzione del contratto per grave inadempimento nel rispetto degli obblighi contrattuali

È facoltà del Comune di Parma rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando l'aggiudicatario sia colpevole di ritardi, negligenze ed omissioni pregiudizievoli, ovvero quando contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui presente Capitolato prestazionale, a norme di legge, ad ordini o istruzioni legittimamente impartite dal Comune di Parma.

Ferme restando le responsabilità di ordine penale, qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dal Comune per le maggiori spese derivanti da servizi fatti svolgere da altre ditte nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivare all'Ente.

Nelle ipotesi sopra elencate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione del Comune di Parma in forma di lettera inviata con PEC.

Il Comune di Parma ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016 e negli altri modi previsti dal Codice Civile.

CAPO 2 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE OPERATIVA DEL CONTRATTO

Art. 2.1 – Obblighi dell'aggiudicatario e modalità del servizio

Il primo step per ottemperare a quanto approvato è quello di realizzare un Modello concettuale dell'intera area e l'Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la matrice acque sotterranee per la sub area 3. Si precisa che l'Analisi di Rischio dovrà essere realizzata per capire se il bersaglio umano, che sosta su terreno, possa avere un rischio sanitario dovuto ai contaminanti presenti nelle acque sotterranee.

Il servizio da eseguirsi pertanto in attuazione del presente Capitolato consiste in:

a) Modello concettuale:

Si dovrà procedere all'elaborazione del Modello concettuale valido per l'intera Area Vasta Viarolo utilizzando anche i dati riportati nei seguenti documenti approvati:

1. Relazione predisposta da Arpae sull'analisi dei dati presenti sull'area Vasta di Viarolo (contaminazione rappresentativa del sito per le acque sotterranee e andamento della falda, caratteristiche chimico fisiche della contaminazione del sito e Caratteristiche tossicologiche della contaminazione del sito);
2. Tabella con riportate la contaminazione rinvenuta nella matrice acque sotterranee del sito con riferimento alle CSC del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. da cui si evincono i superamenti dei seguenti parametri: Alluminio, Boro, Cromo totale, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Benzene, Dicloropropano (1,2) e Cloruro di Vinile. Per la tabella si sono considerati tutti i dati disponibili durante i vari monitoraggi dal 2007 al 2022. Si precisa inoltre che sono indicate per ogni sub area le concentrazioni massime di contaminazione per ogni analita;
3. Tabella e documenti (studi, monitoraggi, caratterizzazioni, etc.) utili per redazione Modello concettuale e Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per acque sotterranee.

b) Analisi di Rischio:

Una volta realizzato il Modello concettuale di cui al punto sopra, si procederà alla redazione dell'Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la sola matrice acque sotterranee per la sub area 3, le cui dimensioni sono pari a circa 0,33 Km², potendo avvalersi anche dei tre documenti utilizzati per la realizzazione del Modello concettuale.

c) Relazione tecnica:

Infine terminata l'elaborazione dei documenti di cui sopra si dovrà redigere relazione tecnica con il seguente contenuto minimo:

- definizione del Modello concettuale dell'intero sito;
- parametrizzazione del Modello concettuale;
- valutazione del rischio della sub area 3;
- valutazione delle CSR per le acque sotterranee della sub area 3;
- planimetrie dell'area;
- conclusioni contenenti parere tecnico circa lo stato della contaminazione delle acque sotterranee, rischio sanitario per gli utilizzatori dell'area e azioni da intraprendere.

d) Redazione Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi per acque sotterranee per le sub area 1, sub area 2 e sub area 4:

A seguito della redazione dell'Analisi di Rischio relativa alla sub area 3, verrà redatta, su indicazione degli enti competenti, un'ulteriore Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi per la matrice acque sotterranee per le altre tre sub aree (sub area 1 circa 0,95 Km², sub area 2 circa 0,44 Km² e sub area 4 circa 0,94 Km²). Le Analisi di Rischio potranno utilizzare i dati già forniti (documenti 1, 2 e 3 del Modello concettuale) e dovrà essere predisposta una relazione tecnica per ogni sub area con i seguenti contenuti minimi:

- valutazione del rischio della sub area;
- valutazione delle CSR per le acque sotterranee della sub area;
- planimetrie dell'area;
- conclusioni contenenti parere tecnico circa lo stato della contaminazione delle acque sotterranee, rischio sanitario per gli utilizzatori dell'area e azioni da intraprendere.

Specifiche tecniche generali:

L'aggiudicatario:

- E' tenuto a partecipare ai TT e CdS relativi all'approvazione degli elaborati prodotti;
- Deve uniformarsi ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti autorità anche in fase di svolgimento del servizio;
- Dovrà svolgere tutte le prestazioni in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione e senza obbligo di rispetto di alcun orario di lavoro nei confronti dell'Ente, nel quadro, comunque, di un rapporto unitario e continuativo;
- Potrà avvalersi della collaborazione di consulenti / collaboratori pur rimanendo la responsabilità complessiva totalmente a suo carico nei confronti del Comune;
- È tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi di eventuali collaboratori autorizzati a seguire il servizio nei rapporti con la committenza e con terzi, specificandone il ruolo e le qualifiche;
- Dovrà produrre tutti gli elaborati ed i documenti necessari per ottenere il nulla osta degli Enti competenti;
- Indipendentemente dalla visione preliminare dei dati e dei documenti, non potrà eccepire durante l'esecuzione delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, anche in riferimento alle condizioni di sicurezza, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal Codice Civile e, comunque, imprevedute in quanto imprevedibili;
- Dovrà fornire la documentazione come indicato ai paragrafi precedenti e nei tempi e modalità di cui all'Art. 3.1 – Tempi contrattuali e modalità di consegna;
- Dovrà aggiornare ed integrare le relazioni e la documentazione secondo le richieste del Responsabile del Procedimento;
- Dovrà partecipare con eventuali collaboratori e/o consulenti a sopralluoghi, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, incontri presso la sede del Comune di Parma (richiesti dal Responsabile del Procedimento);
- Dovrà partecipare a Tavoli Tecnici e Conferenze dei Servizi volte all'approvazione dei documenti redatti;
- Sostenere tutte le eventuali spese per la redazione, stipula ed eventuale registrazione del contratto;
- Deve porre in essere i mezzi concettuali ed operativi che, in vista dell'incarico da realizzare, appaiono idonei ad assicurare quel risultato che il Comune di Parma si ripromette dall'esatto e corretto adempimento valutato alla stregua della diligenza quam in concreto. Nella redazione degli elaborati l'aggiudicatario è obbligato alla osservanza delle norme vigenti con particolare riferimento a D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Capitolato;
- Dovrà comunque assicurare la propria collaborazione al Responsabile del Procedimento e ai tecnici, siano essi dipendenti comunali ovvero altri professionisti incaricati, per la elaborazione delle varie fasi progettuali;
- È tenuto ad osservare il segreto professionale e, ad eccezione di incarichi e prestazioni correlati al sito contaminato oggetto del servizio, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare altre prestazioni per conto di altri committenti senza che il Comune di Parma possa influire e condizionare delle attività;

L'aggiudicatario riconosce la facoltà del Comune di Parma a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali del servizio e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico e nel rispetto degli atti approvati.

L'aggiudicatario è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Comune di Parma, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune di Parma.

Art. 2.2 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 "I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo."

Il ricorso al subappalto è da dichiarare in sede di presentazione del preventivo.

Art. 2.3 – Obblighi del Comune di Parma e materiale a disposizione

Il Comune di Parma si impegna a trasmettere all'aggiudicatario, all'inizio dell'incarico, tutti gli atti in suo possesso per lo svolgimento del servizio in oggetto e si impegna a inoltrare eventuali segnalazioni e comunicazioni ricevute da altri Enti.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Comune di Parma determineranno un differimento dei tempi contrattuali.

Art. 2.4 – Responsabilità dell'aggiudicatario

È responsabile della perfetta rispondenza del servizio e quanto stabilito in contratto, nonché alla disposizioni non opposte e contenute negli ordini, nelle istruzioni e nelle prescrizioni del Comune di Parma.

Dovrà modificare a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui al presente Capitolato, o quanto non fornito a regola d'arte.

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione delle attività conseguente al servizio.

CAPO 3 - PROCEDURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE TEMPORALE ED ECONOMICA DEL CONTRATTO

Art. 3.1 – Tempi contrattuali e modalità di consegna

Il Servizio oggetto del presente Capitolato deve essere svolto dalla comunicazione dell'aggiudicazione nelle more della stipula del contratto e l'esecuzione, completa di invio della documentazione (elaborazione Modello concettuale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi sulla matrice acque sotterranee limitata alla sub area 3 e relazione tecnica), deve essere completata entro gg. 120 decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'ulteriore Analisi di rischio e relazioni ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi sulla matrice acque sotterranee per le sub area 1, 2 e 4 dovrà avvenire entro gg. 180 decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il servizio sia effettuato a perfetta regola d'arte fino all'ultimazione di tutte le operazioni.

L'aggiudicatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui al predetto Art.2.1 - "Obblighi dell'aggiudicatario e modalità del servizio" si impegna a rispettare le seguenti scadenze, con redazione della relativa documentazione:

- **Modello concettuale:** entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;
- **Analisi di Rischio:** entro 90 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;
- **Relazione tecnica:** entro 120 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;
- **Redazione Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi per acque sotterranee per le sub area 1, sub area 2 e sub area 4:** entro 180 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

La documentazione di cui sopra e all'Art. 2.1 - "Obblighi dell'aggiudicatario e modalità del servizio" sarà consegnata mezzo PEC all'indirizzo comunediroma@postemailcertificata.it al Comune di Roma Settore Transizione Ecologica firmata digitalmente.

Di tutti gli elaborati dovrà essere fornita n. 1 copia digitale firmata digitalmente e copia dei file originali editabili consegnata a mezzo PEC con software compatibile con quelli in dotazione al Comune di Roma (Word.doc, Excel.xls, Adobe.pdf,...). In particolare dovranno essere forniti gli shape file relativi al Modello concettuale e alle Analisi di Rischio.

Art. 3.2 - Penale per il ritardo

La penale, ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., ammonterà all'1% (uno per cento) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore e sarà detratta in fase del pagamento finale. Tale penale è da applicare fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale, raggiunto il quale ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. si procederà con la rescissione del contratto.

Art. 3.3 - Fallimento dell'aggiudicatario

In caso di fallimento dell'aggiudicatario il Comune di Roma si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, di quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3.4 – Fatturazione e pagamento

La fatturazione del corrispettivo è fissata in tre rate:

- 30 % all'invio del Modello concettuale, dell'Analisi del Rischio e della Relazione tecnica sub area 3;
- 50 % a seguito dell'approvazione in CdS della Relazione tecnica sub area 3;
- 20% a seguito predisposizione Analisi di Rischio sub area 1, 2 e 4, predisposizione Relazione tecnica sub area 1, 2 e 4 e relativa approvazione elaborati in CdS.

Il pagamento avviene entro i 30 giorni successivi dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica da emettersi in formato elettronico, intestata a: Comune di Roma – Settore Transizione Ecologica – Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Roma.

Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture al Comune di Roma è **UFQSY8**.

Le informazioni necessarie per la completa compilazione della fattura, onde evitare che venga restituita per mancanza di dati e compromettendo la tempestività dei pagamenti, saranno contenute nella lettera commerciale.

Art. 3.5 – Proroghe ai termini

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'aggiudicatario.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

CAPO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 4.1 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena e incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di tutti i suoi allegati.

Art. 4.2 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto dell'esecuzione del presente servizio sarà competente in via esclusiva il Foro di Parma.

Letto, accettato e sottoscritto

Parma, lì.....